

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211042

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100211056

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegorie delle quattro stagioni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano secondo, sopra l'Appartamento di S.M. la Regina, Gabinetto sopra quello verso Mezzo giorno, e Ponente - 53: pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1660
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1670
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1692
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1694
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Buffi Gian Luigi
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1662-1703
AUTH - Sigla per citazione	00003946

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Gherzi Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie ultimo quarto sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00004235

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito lombardo-luganese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	1
MISN - Lunghezza	17.9
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

**STCS - Indicazioni
specifiche**

cadute dell'intonaco, lacune

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il fregio dipinto si compone di un motivo di quadratura a finto stucco con elementi architettonici e cornici dalle ricche volute, intervallate da vasi bronzei di foggia antica e puttini. All'interno delle cornici sono raffigurate scene allegoriche a monocromo di colore bronzo-dorato alludenti alle quattro stagioni e sulle pareti nord e sud quattro ovali a monocromo azzurro con puttini e fiori.

DESI - Codifica Iconclass

41 E 2 : 23 D 4

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Elementi architettonici. Decorazioni. Oggetti: vasi. Figure: putti. Allegorie-simboli: estate; autunno; primavera; inverno. Vegetali: fiori.

NSC - Notizie storico-critiche

La struttura del fregio prevede tre scene sulle pareti nord e sud (due ovali più piccoli con figure di putti e un ovale centrale più grande con scene allegoriche affiancato da due putti accanto alla cornice) e una sola scena affiancata da putti sulle pareti est e ovest. La prima segnalazione documentaria di una decorazione nell'ambiente della villa identificato come "Gabinetto verso mezzogiorno" è quella, resa nota da Costanza Roggero Bardelli, presente nel registro Fabbriche e Fortificazioni per gli anni 1692-1693, nell'ambito dei primi interventi fatti eseguire nella residenza da Anna d'Orléans dopo la morte della principessa Ludovica: "I pittori Giovanni Luigi Buffi, allievo di Carlo Dauphin, e Gerolamo Gherzi, ripresero ed integrarono la decorazione nel fregio del <<Gabinetto>> verso mezzogiorno, oltre a operare nella <<Camera di S.A.>>." (cfr. C. Roggero Bardelli, Torino. La Vigna del Cardinal Maurizio di Savoia, in C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Ville Sabaude: Piemonte 2, Milano 1990, p. 175 e nota 17, p. 178). L'identificazione del "Gabinetto verso mezzogiorno" con questa stanza è stata avanzata da Michela di Macco (scheda n. 257 in G. Romano e S. Pettenati, a cura di, Il tesoro della città. Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama, catalogo della mostra, Torino 1996, p. 127), che ha quindi ricondotto la decorazione ai due artisti. L'impianto decorativo dell'ambiente, tuttavia, rimanda per soluzioni e confronti stilistici ad opere eseguite negli anni sessanta - settanta del secolo (la tipologia elaborata e corposa delle cornici e i dati stilistici delle figure a monocromo sono confrontabili con il fregio della stanza 61, databile in questi anni) ed appare in un certo modo estraneo alle più moderne esperienze decorative visibili nella capitale sabauda negli anni '90 del secolo, a cui si accosta invece, seppur in tono piuttosto corsivo, la decorazione della stanza 58. Appurato che l'ambiente a cui fa riferimento il pagamento non può essere altro che l'attuale stanza 53, è utile una rilettura del documento; i pittori Giovanni Luigi Buffi e Girolamo Gherzi vengono retribuiti per questo ambiente nei seguenti termini: <<Lista delle Pitture fatte alla Vigna di M. la Duchessa R. d'ordine del s.r Controlor Martinotto li 2 novembre 1692. P.o ho dipinto un Castello (sic) con dentro cerese con q.ro puttini che versano, et molti luoghi nel sudetto friso del Gabinetto verso il mezzo giorno £. 45. Più haver accomodato due parapetti di fines.re et lambriso del sudetto Gabineto et due volte dipinto il dentro del Fornello £. 20 >> (ASTO, Camerale, Controllo, Fabbriche e Fortificazioni di S.A.R., Registro 10, art. 205, f. 35v). Si può in primo luogo constatare che il pagamento è di entità non particolarmente elevata, specie per l'esecuzione della decorazione di un'intera stanza; inoltre i termini di "accomodamento" e "ristabilimento" usati nella lista potrebbero far ipotizzare che si tratti piuttosto di un intervento di

ammodernamento su una precedente decorazione. Una simile ipotesi di rinnovamento decorativo - in attesa di ulteriori conferme documentarie - potrebbe adattarsi ai quattro ovali con puttini e fiori, purtroppo in condizioni di conservazione assai precaria, ma in apparenza più moderni, così come ai putti che reggono le cornici, realizzati con una pennellata più sottile e rapida rispetto alla restante quadratura. Il motivo dei vasi bronzei, che richiamano esiti tardomanieristi sia nella forma che nelle decorazioni, ha enorme diffusione per tutto il Seicento (trovando significative attestazioni in ambito romano alla fine del XVII secolo): l'incertezza esecutiva ed una certa rigidità d'impostazione fanno tuttavia pensare in questo caso alla cultura delle équipes lombardo-luganesi, che operano sulla scorta di repertori incisi, rendendo difficile una datazione precisa. A proposito del soggetto - a conferma dell'identificazione delle quattro stagioni - si può segnalare come, ancora nell'inventario del 1755, vengano ricordate in questa stanza quattro sedie con ricamato sullo schienale proprio questo soggetto (cfr. Ang. Griseri, Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755, Torino 1988, p. 89).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001838/DIG
FTAT - Note	veduta della parete est, documentazione di cantiere (2007)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTT - Denominazione	Controllo Fabbriche e Fortificazioni
FNTD - Data	1692
FNTF - Foglio/Carta	f. 35 v
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Camerale Piemonte
FNTS - Posizione	art. 205, r. 10
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roggero Bardelli C./ Vinardi M.G./ Defabiani V.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 175 e n. 17, p. 178 di Roggero Bardelli C.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G./ Pettenati S.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	scheda n. 257, p. 127 di Di Macco M.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

CMPN - Nome

Martinetti S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Manchinu P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)